

*Donaci sante famiglie,
immagine dell'amore che unisce Cristo, tuo figlio, alla sua Chiesa.*

*Donaci santi consacrati
che mostrino a quale beata speranza siamo chiamati.*

*Donaci santi presbiteri e santi diaconi,
che rendano presente il tuo Figlio in mezzo al tuo popolo,
bisognoso di salvezza, guida e nutrimento.*

*Dona ai nostri giovani la gioia e il coraggio
di aderire, senza indugio,
al progetto che stai proponendo personalmente a ciascuno di loro.*

Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

Amen.

AVVISI

✓ Dal 28 al 30 dicembre, presso la Casa del Pellegrino del Santuario dell'Amore Misericordioso di Collevalenza, si terranno gli Esercizi Spirituali per giovani dai 17 ai 34 anni. Il corso sarà guidato dal Vescovo.

Per maggiori informazioni contattare don Luca Castrica (349 8808354).

✓ Siamo alla ricerca di nuovi volontari (adoratori) per l'adorazione eucaristica per le vocazioni, che si tiene a Todi, nella chiesa di San Benigno al Brogolino, e ad Orvieto, presso la cappella del corporale della cattedrale.

Per maggiori dettagli o adesioni, fare riferimento alla pagina web dell'ufficio per la pastorale delle vocazioni, che si trova sul sito www.diocesiorvietotodi.it o contattare don Luca Castrica.

 [vocazioniorvietotodi](https://www.instagram.com/vocazioniorvietotodi)

 [Vocazioni Orvieto-Todi](https://www.facebook.com/Vocazioni-Orvieto-Todi)



DIOCESI DI
ORVIETO-TODI

Pastorale delle Vocazioni

MONASTERO invisibile



SCHEMA DI PREGHIERA
PER LE VOCAZIONI

PER IL MESE DI DICEMBRE 2020

a cura

dell'ufficio diocesano per la pastorale delle vocazioni

in collaborazione

con il Monastero del Buon Gesù in Orvieto

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

INVOCAZIONE ALLO SPIRITO SANTO

Conducimi, dolce luce, tra il buio che mi circonda,
sii tu a condurmi!
La notte è oscura e sono lontano da casa,
sii tu a condurmi!
Custodisci i miei passi,
non ti chiedo di vedere la scena lontana,
un solo passo per volta mi è più che sufficiente.
Non sono sempre stato così,
e non ho pregato sempre perché fossi tu a condurmi.
Amavo scegliere e vedere il cammino,
ma ora sii tu a condurmi.
Amavo il giorno luminoso
e, nonostante le paure, l'orgoglio reggeva la mia volontà.
Non ricordare gli anni passati,
così a lungo la tua potenza mi ha benedetto
e sicuramente mi condurrà ancora,
oltre la landa e la palude,
oltre il dirupo e l'impeto dei torrenti,
fino a che la notte non diletui.
E, col mattino, volti d'angelo ecco sorridono,
quelli che da tanto ho amato e perduto ho solo per poco.

(John Henry Newman)

BRANO BIBLICO DI RIFERIMENTO

Dal Vangelo secondo Luca 2,1-14

In quei giorni un decreto di Cesare Augusto ordinò che si facesse il censimento di tutta la terra. Questo primo censimento fu fatto quando Quirinio era governatore della Siria. Tutti andavano a farsi censire, ciascuno nella propria cit-



ai piedi della Croce, delle infinite Croci dei fratelli del Figlio suo.

Oggi dico che i sogni si realizzano anche se non sempre come si pensa. Dopo anni di missione in varie parti del mondo oggi posso cantare come Maria: *Il Signore ha fatto per me, piccola serva, cose grandi, Santo è il suo Nome.*

**Suor Maria Luisa Gatto
Serve di Maria Riparatrici
Ciconia**



SUGGERIMENTI

- ✓ Invitiamo ogni aderente a pubblicizzare il monastero invisibile, per rendere ancor più efficace e capillare la preghiera per le vocazioni. Sarebbe opportuno che i nuovi aderenti si iscrivessero accedendo alla pagina web dell'ufficio diocesano per la pastorale delle vocazioni che si trova sul sito www.diocesiorvietotodi.it.
- ✓ L'ufficio diocesano per la pastorale delle vocazioni ha composto una preghiera per le vocazioni da recitare in occasione di ogni incontro, riunione e celebrazione ecclesiale. L'orazione, che può essere recitata anche singolarmente, viene riportata di seguito. Invitiamo tutti gli aderenti a ricorrervi ed a diffonderla. Il testo è scaricabile anche dal sito della diocesi.

*Padre nostro che sei nei cieli
e che ci ascolti al di là di ogni nostro merito e desiderio,
effondi sulla tua amata Chiesa, che è in Orvieto-Todi,
il tuo Santo Spirito
e suscita in lei sante vocazioni.*

RACCONTI DI VOCAZIONE



Vallonga! Una piccola frazione del padovano senza banche né farmacie e scuole medie e proprio lì il Signore mi ha scovato. Un po' come Nazareth, il Paese di Maria, del quale si diceva: *da Nazareth può venire qualcosa di buono?*

In quest'angolo sperduto d'Italia, sognavo il mio futuro: finire le elementari, al massimo le medie, lavorare per essere autonoma, volevo diventare prete o carabiniere ma né l'uno né l'altro accessibili alle donne, non capivo perché. La mia passione insegnare, avere tanti figli, mi vedevo missionaria in Africa, insomma sogni a tutto tondo. Ma guardavo le suore, in loro c'era qualcosa di misterioso che non sapevo spiegare, mi piaceva quello che facevano ma non era quello. Solo più tardi capii che quel *che di misterioso* era il Signore nella loro vita. Mi interrogavo, erano gli anni '60, anni del Concilio, di contestazione, di emancipazione, di rivoluzione e la mia rivoluzione fu scegliere di farmi suora.

Non fu facile, gli amici non capivano, qualcuno pensava di legare la sua vita alla mia ma vinse il Migliore, LUI! I genitori mi dissero solo di pensarci bene e un giorno mentre lavavo i piatti decisi e dissi alla mamma: "Parto!". Fu difficile lasciare nove fratellini piccoli ma era la mia strada. E così 50 anni fa (1970) consacrai la mia vita al Signore in una Congregazione che ha come immagine di vita e di missione Maria

tà. Anche Giuseppe, dalla Galilea, dalla città di Nazaret, salì in Giudea alla città di Davide chiamata Betlemme: egli apparteneva infatti alla casa e alla famiglia di Davide. Doveva farsi censire insieme a Maria, sua sposa, che era incinta. Mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo pose in una mangiatoia, perché per loro non c'era posto nell'alloggio.

C'erano in quella regione alcuni pastori che, pernottando all'aperto, vegliavano tutta la notte facendo la guardia al loro gregge. Un angelo del Signore si presentò a loro e la gloria del Signore li avvolse di luce. Essi furono presi da grande timore, ma l'angelo disse loro: «Non temete: ecco, vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi, nella città di Davide, è nato per voi un Salvatore, che è Cristo Signore. Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, adagiato in una mangiatoia». E subito apparve con l'angelo una moltitudine dell'esercito celeste, che lodava Dio e diceva:

«Gloria a Dio nel più alto dei cieli
e sulla terra pace agli uomini, che egli ama».

COMMENTO

Questo Vangelo è quello che risuona nella Messa della notte di Natale: mentre un profondo silenzio avvolgeva tutte le cose e la notte era a metà del suo corso, Gesù nasce: in precise coordinate storiche, in uno spazio ben definito, in un tempo segnato da decreti governativi. Schiere di angeli ne danno l'annuncio non ai re e ai potenti della terra ma a dei poveri pastori. Come non ritrovarci in questa pagina di Vangelo? Anche i nostri giorni sono scanditi da decreti che ci chiedono di limitare i contatti, anche quelli con le persone più care facendoci sperimentare una profonda solitudine per tutelare il bene comune della salute propria e altrui. Il nostro tempo sembra avvolto di tenebre che spesso ci fanno sentire angoscia e paura e con incertezza ci fanno volgere lo sguardo al futuro. Ciascuno di noi, come i semplici pastori, è invitato dagli angeli a riconoscere che, nella povertà di

questo tempo, nasce ancora oggi Gesù per noi. E questo è l'unico motivo di tutta la nostra gioia.

MEDITAZIONE PERSONALE

Per favorire la riflessione, suggeriamo di fare riferimento alle seguenti indicazioni e di sostare su di esse per un tempo adeguato:

- Cerca di capire il brano biblico soprattutto per come è stato spiegato e chiediti: «Cosa dice il brano in sé?».
- Concentrati sulla tua vita quotidiana, personale e/o familiare e prova a chiederti: «Il brano che ho letto cosa dice a me ed alla mia vita?».
- Quale sentimento prevale nel tuo cuore nel corso della meditazione?
- Cosa senti di dire a Dio dopo aver meditato sul brano?

INVOCAZIONI

Invochiamo l'aiuto di Dio perché illumini la nostra vita e doni nuovo slancio alla nostra Chiesa diocesana. Con fede ripetiamo: **R. Ascoltaci, o Signore.**

- Per Papa Francesco e per tutti i battezzati, perché siano testimoni credibili della gioia del Vangelo. Preghiamo. **R.**
- Per le famiglie, perché sappiano accogliere e curare la vita in ogni sua stagione. Preghiamo. **R.**
- Per i sacerdoti, perché con gioia sappiano accogliere e trafficare la grazia della misericordia, facendosi generosi dispensatori del Pane di vita. Preghiamo. **R.**
- Per le suore di clausura, perché con la loro intercessione sostengano le membra più deboli e sofferenti della famiglia umana. Preghiamo. **R.**
- Per i giovani, perché abbiano il coraggio di andare fino in fondo nell'ascolto della propria vocazione e la abbraccino con gioia e radicalità. Preghiamo. **R.**

- Preghiamo affinché la nostra relazione personale con Gesù Cristo sia nutrita dalla Parola di Dio e da una vita di preghiera. **R.**
- Perché ci apriamo alla scelta di accogliere il Signore Gesù che ci visita in ogni fratello più piccolo, povero e indifeso. Preghiamo. **R.**

(Le ultime due invocazioni sono fornite dall'Apostolato della preghiera).

Padre nostro

PREGHIERA PER LE VOCAZIONI 2020

A cura dell'ufficio nazionale per la pastorale delle vocazioni della Conferenza Episcopale Italiana.

Signore Gesù
incontrare te
è lasciare che il tuo sguardo
ci raggiunga
là dove ci siamo nascosti.
Solo i tuoi occhi vedono
e amano tutto di noi:
donaci la luce del tuo Spirito
perché guardando te
conosciamo
il nostro vero volto
di figli amati.

Signore Gesù,
scegliere te
è lasciare che tu
vinca l'amaressa
delle nostre solitudini

e la paura delle nostre
fragilità; solo con te la realtà
si riempie di vita.
Insegnaci l'arte di amare:
avventura possibile
perché tu sei in noi e con noi.

Signore Gesù,
seguire te
è far sbocciare sogni
e prendere decisioni;
è darsi al meglio della vita.
Attracci all'incontro con te
e chiamaci a seguirti
per ricevere da te
il regalo della vocazione:
crescere, maturare
e divenire dono per gli altri.
Amen.

CONCLUSIONE

La preghiera si conclude recitando la seguente formula, mentre si fa il segno della croce:

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna. Amen.